OPERATA IN SALA SPORCA: CIECA, RIMBORSATA CON 100 MILA EURO

6 Marzo 2013



SULMONA – Operata a una cataratta, si ritrova cieca e viene rimborsata con 100 mila euro.

Un caso sconcertante che riguarda una novantenne di Popoli (L'Aquila) è stato riportato dall'edizione di oggi del quotidiano *Il Centro*.

La donna era stata operata all'ospedale di Sulmona (L'Aquila) il 25 marzo 2011.

Da quanto si è appreso, l'infezione è stata contratta in una sala operatoria non adeguatamente sterilizzata.

"Il giorno dopo le operazioni – riporta il quotidiano – quattro pazienti che avevano subito un intervento agli occhi, erano tutti seduti nella sala d'attesa del reparto di oculistica dell'ospedale di Sulmona per essere visitati dai medici. I loro occhi erano arrossati e pieni di secrezione gialla prodotta da una infezione. Particolare che ha allarmato i medici, i quali hanno subito riferito al direttore sanitario quello che stava accadendo".

Alla donna sono stati riconosciuti in via extragiudiziale 100 mila euro. Nessun passaggio in tribunale, quindi.

"Non era assolutamente un caso o una coincidenza – si legge nell'articolo del quotidiano abruzzese – se quattro pazienti su cinque avevano contratto la stessa infezione dopo aver subìto un intervento agli occhi. Il primo provvedimento adottato dal direttore sanitario è stato quello di chiudere le sale operatorie teatro degli interventi alle cateratte. La direzione non ha rivelato il motivo che aveva portato alla chiusura delle strutture chirurgiche, anzi la causa della chiusura è stata addossata alla carenza di personale, al fatto cioè che in quel periodo non c'erano figure professionali a sufficienza per garantire l'efficienza delle sale operatorie".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli